

Regolamento didattico del
Corso di studio in *Teorie e tecniche della mediazione interlinguistica* (L-12)

Parte generale

art. 1 – Premessa e ambito di competenza

Il presente Regolamento, in conformità allo Statuto e al Regolamento Didattico di Ateneo, disciplina gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del corso di studio in *Teorie e tecniche della mediazione interlinguistica* nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.

Ai sensi dell'articolo 18, comma 3 del Regolamento Didattico di Ateneo, parte generale, questo Regolamento è deliberato dal competente consiglio a maggioranza dei componenti e sottoposto all'approvazione del consiglio di Dipartimento di Lingue e Culture Moderne.

art. 2 – Requisiti di ammissione. Modalità di verifica

Per iscriversi al Corso di studio in *Teorie e tecniche della mediazione interlinguistica* è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di 2° grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo dai competenti organi d'Ateneo.

L'iscrizione al corso di studio è subordinata al superamento di un esame di ammissione in cui si verificherà la competenza linguistica in inglese e/o le conoscenze linguistiche e culturali in lingua italiana.

Sono richiesti per l'accesso:

- conoscenze e competenze linguistiche pari a un livello B1 del Quadro di riferimento europeo - con verifica all'ingresso - per la lingua inglese,
- . ottima padronanza della lingua italiana scritta e orale.

La verifica delle competenze linguistiche e culturali in ingresso avviene in concomitanza del test d'ammissione, attraverso il controllo delle conoscenze di logica linguistica, lingua italiana e cultura generale. La soglia stabilita per il superamento della verifica è di 40 punti su 80 ed è eventualmente modificabile tramite un parametro relativo alla difficoltà specifica della prova stabilito dalla Commissione di ammissione. Gli studenti ammessi al corso di studio che non abbiano superato il livello dei requisiti minimi acquisiscono un obbligo formativo aggiuntivo e dovranno presentarsi alla fine del primo anno di corso a un controllo dei requisiti minimi, la cui forma viene stabilita dalla Commissione medesima.

Tutti gli studenti che non abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria di 2° grado italiano dovranno dimostrare mediante il superamento di un'apposita prova, di possedere una padronanza della lingua italiana di livello B2 (B1 per gli studenti cinesi del progetto Marco Polo). Il mancato superamento di tale prova comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi.

Anche nel caso di passaggi da altri corsi di studio dell'Ateneo genovese, ovvero in caso di trasferimento da corsi di altri Atenei, l'iscrizione al corso di studio è subordinata al superamento dell'esame di ammissione di cui sopra. Un'eventuale esenzione dall'esame di ammissione per chi ha già sostenuto e superato con esito positivo un'analoga prova per un CdS della stessa tipologia e della stessa classe di laurea viene deliberata dal CCS, su parere favorevole della Commissione Pratiche studenti del Dipartimento di Lingue e culture moderne, esclusivamente nei casi in cui la valutazione della carriera precedente consenta la determinazione di una posizione didattica di secondo o terzo anno di corso, fatta salva la disponibilità di posti per le lingue prescelte.

art. 3 – Attività formative

Le attività formative comprendono lezioni frontali, non presenziali, seminari, esercitazioni di laboratorio, moduli didattici a distanza, stage e soggiorno all'estero. Gli obiettivi formativi del Corso di studio sono indicati nell'art. 4 del presente Regolamento.

Secondo quanto disposto dal DM 270/2004, le verifiche relative alle attività formative previste non superano il numero di 20.

L'elenco degli insegnamenti attivabili e delle altre attività formative, con l'indicazione dei corrispondenti CFU, e dei relativi obiettivi formativi, è riportato in questo Regolamento, Parte speciale.

La frazione dell'impegno orario complessivo riservato allo studio personale, di cui all'art. 18, comma 1 lett. c) del Regolamento didattico d'Ateneo, è pari al 60%.

art. 4 – Obiettivi formativi

Il Corso di studio in *Teorie e tecniche della mediazione interlinguistica* mira a fornire adeguate conoscenze e competenze linguistico-culturali, anche in approccio contrastivo con la lingua italiana, e un addestramento delle tecniche e delle abilità specifiche della mediazione interlinguistica (traduzione scritta e orale). La competenza traduttiva da sviluppare prevede sottocompetenze specifiche: comunicativa, extralinguistica, di switching, strumentale e professionale. Inoltre, il Corso di studio fornisce conoscenze di base delle discipline geografiche, economiche e giuridiche.

Per il raggiungimento di tali obiettivi, il piano di studio standard è organizzato in modo tale che l'insegnamento delle due lingue di specializzazione procede in parallelo lungo il triennio con un consistente numero di ore di esercitazioni linguistiche (a frequenza monitorata) e moduli teorico-pratici specifici della linguistica applicata delle lingue di studio e delle diverse problematiche della mediazione interlinguistica, in contemporanea a insegnamenti linguistici generali di base quali la glottologia (nel 1° anno) e la linguistica italiana (con laboratorio pratico di scrittura, nel 2° anno). Fondamentale e trasversale a qualsiasi abbinamento delle due lingue di specializzazione risulta l'insegnamento di base di Teoria e tecnica della traduzione, impartito anche esso nel 2° anno; così come è strategicamente propedeutico il laboratorio di informatica previsto nel 1° anno, il quale propone attività volte all'alfabetizzazione informatica. L'insieme degli insegnamenti linguistici mirano quindi a sviluppare il consolidamento e arricchimento delle competenze di espressione, comprensione, mediazione e interazione orale e scritta in lingua italiana e straniera, la capacità di riflessione metalinguistica, competenze traduttive e interpretative in ambiti non specialistici.

Le conoscenze di base previste negli obiettivi formativi sono inoltre fornite dalle materie affini distribuite nei tre anni del piano di studi: nel 1° anno si affronta lo studio disciplinare della geografia umana, nel 2° il sistema istituzionale dell'Unione europea e il suo funzionamento e, nel 3°, a scelta, modelli di analisi dell'economia territoriale oppure diverse gestioni delle imprese in generale o dell'economia del sistema turistico nello specifico.

Il conseguimento della laurea dà accesso alle lauree magistrali Interclasse LM-37 e LM-38 (Lingue e letterature per i servizi culturali) e LM-94 (Traduzione e interpretariato).

art. 5 – Piani di studio

Il Manifesto degli studi determina annualmente i piani di studio standard in base alle risorse strutturali e didattiche del Dipartimento di afferenza, e ne stabilisce le modalità e i termini di presentazione e di accettazione. Con le medesime modalità e nei medesimi termini lo studente ha la possibilità di presentare un piano di studio individuale.

I piani di studio standard sono approvati automaticamente. I piani di studio individuali ovvero articolati su una durata più breve rispetto a quella normale devono essere conformi all'ordinamento didattico e approvati sia dal CCS sia dal Consiglio di Dipartimento (CdD).

Il CCS stabilisce una propedeuticità nell'acquisizione dei crediti relativamente alle discipline linguistiche (prima, seconda e terza annualità della disciplina) e, per quanto attiene alle altre discipline, può individuare insegnamenti di base che vadano intesi come propedeutici a successivi insegnamenti di approfondimento o avanzati.

art. 6- Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche

Gli iscritti al Corso di studio di *Teorie e tecniche della mediazione interlinguistica* non dovranno superare la quota globale di assenze stabilita annualmente dal CCS, di norma pari al 40% delle esercitazioni linguistiche impartite per ogni lingua di specializzazione.

Per gli insegnamenti non linguistici, gli studenti che per giustificati motivi prevedono di non poter frequentare almeno il 50% delle lezioni di ogni singolo insegnamento, sono tenuti ad avvertire il docente per concordare, eventualmente, il programma d'esame all'inizio dell'insegnamento stesso.

L'attività didattica prevede lezioni frontali, non presenziali, seminari ed esercitazioni di laboratorio svolte anche a distanza.

Inoltre, durante il quinto semestre, è obbligatorio un soggiorno all'estero in cui lo studente possa frequentare insegnamenti universitari analoghi a quelli del suo piano di studi e/o svolgere attività di traduttore e/o interprete presso qualificati Enti pubblici o privati operanti nei settori specifici indicati dal Corso di studio.

Gli insegnamenti non linguistici, impartiti in corsi annuali ovvero semestrali, prevedono 54 ore di lezione pari a 9 crediti oppure 36 ore di lezione pari a 6 crediti. Nel caso delle esercitazioni e dei laboratori di lingua, che hanno carattere pratico, il numero delle ore per credito può raggiungere le 30, di cui il 50% destinato alle esercitazioni in classe e il restante 50% a studio individuale.

Un insegnamento può essere scandito in più moduli, ognuno dei quali comprensivo di un definito numero di ore pari a un definito numero di crediti. Allo stesso modo, un insegnamento può essere integrato da un seminario che concorre al monte ore e al monte crediti complessivi del corso.

L'orario delle lezioni, le date e gli orari degli esami e delle prove finali sono stabiliti dal Dipartimento di Lingue e Culture Moderne, sentiti i docenti interessati, e sono consultabili sul sito web del Dipartimento. Il calendario dell'attività didattica è indicato ogni anno sul Manifesto degli studi.

art. 7 – Esami e altre verifiche del profitto

Gli esami hanno lo scopo di accertare il profitto conseguito dagli studenti nell'ambito di ciascun insegnamento. Le modalità della prova di esame (scritta, orale, scritta-e-orale) sono stabilite dai docenti dei singoli insegnamenti in linea con le indicazioni del presente articolo.

Gli appelli d'esame – in numero non inferiore a tre per gli insegnamenti linguistici annuali, non inferiore a cinque per gli insegnamenti che prevedono prove scritte e non inferiore a sette per quelli che prevedono solo prove orali – hanno luogo al termine dello svolgimento dei singoli corsi. I docenti stabiliscono il limite temporale massimo entro il quale l'esame deve essere sostenuto, pena la decadenza del relativo programma e la sostituzione con un nuovo programma.

Gli esami si svolgono esclusivamente nei periodi di sospensione delle lezioni. Gli appelli relativi a insegnamenti dello stesso anno di corso devono essere fissati in modo tale da consentire allo studente di sostenere le prove in giorni distinti. L'intervallo tra due appelli successivi deve essere di almeno tredici giorni.

Agli studenti diversamente abili sono consentite prove equipollenti e tempi più lunghi nell'effettuazione degli esami scritti e la presenza di assistenti per l'autonomia e/o la comunicazione in relazione al grado e alla tipologia della loro disabilità. Gli studenti diversamente abili svolgono gli esami con l'uso degli ausili loro necessari.

Le commissioni per la verifica del profitto sono formate dal docente che ha svolto l'insegnamento e da almeno un altro docente ovvero, in sostituzione di esso, da un cultore della materia.

La valutazione del profitto consiste nell'assegnazione di un voto ovvero di un giudizio di idoneità. Qualora un insegnamento sia ripartito in moduli, il voto finale sarà determinato dalla media dei voti dei singoli moduli.

Nelle discipline delle lingue straniere, l'esame non superato non può, di norma, essere ripetuto nella medesima sessione.

art. 8 – Riconoscimento di crediti

Compete al CCS il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti dallo studente frequentando altri corsi di studio nello stesso o in altro Ateneo (anche estero), nonché il riconoscimento in termini di crediti formativi di competenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente, ovvero maturate attraverso attività formative di livello postsecondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso.

art. 9 – Mobilità e studi compiuti all'estero

Il CCS predispone e coordina annualmente, in collaborazione con la Commissione Relazioni Internazionali di Dipartimento, la partecipazione degli studenti ai programmi di scambio internazionale (Socrates/Erasmus, etc.).

Il periodo di studio all'estero presso altra università che comporti il superamento di esami di profitto per un congruo numero di CFU, stabilito annualmente dal Consiglio del corso di studio sulla base delle indicazioni dell'agenzia nazionale Erasmus, può essere convalidato come “attività altra” fino a un massimo di 9 CFU.

Il CCS approva i programmi di studio presentati degli studenti in partenza, previa verifica della loro congruità con gli ordinamenti vigenti e al ritorno degli studenti delibera il riconoscimento dei crediti da essi conseguiti.

art. 10 – Prova finale

Il diploma di laurea in *Teorie e tecniche della mediazione interlinguistica* si consegue al termine del triennio di studi, mediante il superamento di una prova finale consistente in un elaborato scritto. La discussione di fronte ad una commissione si svolge parte in italiano e parte nelle due lingue di specializzazione del laureando.

L'elaborato finale può consistere:

- a) in una traduzione (di circa 30.000 caratteri, spazi compresi) da/in una delle lingue di specializzazione (comprensiva di un commento teorico-metodologico e di una sintetica introduzione);
- b) in un glossario di circa 40 termini le cui schede terminologiche riguardino una o entrambe le lingue di specializzazione e la lingua italiana, preceduto o seguito da un commento teorico-metodologico;
- c) in un lavoro nell'ambito della linguistica teorica e/o applicata correlata alla teoria della traduzione e della mediazione orale, di circa 40.000 caratteri, spazi compresi.

art. 11 – Orientamento e tutorato

Le attività di orientamento in entrata, di assistenza e tutorato in itinere e di orientamento al mondo del lavoro sono coordinate dalla Commissione Tutorato e Orientamento. I docenti di riferimento sono affiancati da studenti tutor che aiutano lo studente a risolvere problemi di carattere istituzionale e a favorire il suo inserimento all'interno del Dipartimento.

art. 12 – Verifica periodica dei crediti

Ogni tre anni il CCS, previa opportuna valutazione, delibera se debba essere attivata una procedura di revisione dei regolamenti didattici dei corsi di studio, con particolare riguardo al numero dei crediti assegnati ad ogni attività formativa.

art. 13 – Manifesto degli studi

Per tutto quanto non è disciplinato nel presente Regolamento, si rinvia al Manifesto degli studi

art. 14 – Norme transitorie

Se necessario, il presente regolamento sarà rivisto e messo a punto con apposite delibere del CCS, previo parere favorevole della Commissione paritetica di Scuola.

Gli studenti fuori corso o iscritti a tempo parziale immatricolati secondo il precedente ordinamento ex DM 500 attingono, ove necessario, all’offerta formativa dell’ordinamento vigente ex DM 270, conservando però il precedente percorso formativo e la relativa creditizzazione.

**Regolamento didattico del
Corso di studio in *Teorie e tecniche della mediazione interlinguistica* (L-12)
Parte speciale**

Anno di corso	Codice_in s	Nome_ins	CF U	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattiche assistite	Ore riservate allo studio personale
1	55857	LETTERATURA E CULTURA ANGLOAMERICANA I	6	L-LIN/11	DI BASE	Lingue di Studio e Culture dei Rispettivi Paesi	Inglese	I corsi propongono introduzioni e approfondimenti sulla cultura e lingua del Nord America, dall'epoca coloniale alla formazione e sviluppo degli USA, con particolare riguardo alle diverse aree geografiche ed etniche, ai protagonisti del "Rinascimento americano" e del "Modernismo", ai conflitti sociali del secolo XX, alla letteratura delle donne, al teatro e alla poesia.	36	114
1	55864	LETTERATURA E CULTURA RUSSA I	6	L-LIN/21	DI BASE	Lingue di Studio e Culture dei Rispettivi Paesi	Italiano	L'insegnamento offre introduzioni e approfondimenti della letteratura e della cultura russa dalle sue origini medievali fino ad oggi. I corsi di base forniscono un quadro generale della cultura russa nel contesto del suo sviluppo storico, mentre i corsi di approfondimento si indirizzano ad argomenti più specifici: singoli temi e problematiche determinate, periodi, autori, generi.	36	114
1	55865	LETTERATURA E CULTURA SPAGNOLA I	6	L-LIN/05	DI BASE	Lingue di Studio e Culture dei Rispettivi Paesi	Italiano	La disciplina ha lo scopo di illustrare momenti salienti della cultura e della letteratura spagnola alla luce dell'evoluzione storica generale. Mediante l'impiego di testi e materiali audiovisivi in lingua spagnola si cercherà di incrementare la competenza linguistica degli studenti per i campi della cultura letteratura politica ed economia.	36	114

1	55878	INFORMATICA	3	INF/01	ALTRE ATTIVITA'	Abilità Informatiche e Telematiche	Italiano	Fornire un insieme di conoscenze e competenze in ambito informatico, tali da supportare lo studente in diversi momenti del percorso formativo (laboratori, tesi di laurea, elaborazione dati) e successivamente nell'attività professionale. Il corso si propone di fornire i fondamenti teorici e applicativi per la comprensione e l'utilizzo dei calcolatori e delle reti informatiche. Gli argomenti trattati nella parte teorica saranno i seguenti: la rappresentazione digitale dell'informazione, l'architettura dei calcolatori, il software e il Sistema Operativo, le reti informatiche, Internet e i servizi applicativi di rete. La parte teorica sarà affiancata da una applicativa, volta a fornire conoscenze pratiche sull'uso del computer. Verranno analizzate le funzionalità fornite dal Sistema Operativo (Windows in particolare) e quelle dei principali software di produttività personale (suite Open Office). Particolare attenzione verrà posta, sia a livello teorico sia applicativo, ad aspetti informatici a supporto delle lingue	18	57
1	55886	LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE I	12	L- LIN/04	DI BASE	Lingue di Studio e Culture dei Rispettivi Paesi	Francesco	Rappresenta la riflessione teorica sui fenomeni linguistici, con attenzione anche ai principi fondamentali della traduzione relativi alle lingue francese e italiana. Ha come scopo quello di fornire agli studenti conoscenze e competenze fondamentali nell'ambito della linguistica e della traduzione francese. Prevede il supporto di esercitazioni, tenute da collaboratori linguistici di madrelingua francese e traduttori, e articolate su più livelli, finalizzate all'apprendimento pratico della lingua e della traduzione francese-italiano.	196	104
1	55887	LINGUA E TRADUZIONE INGLESE I	12	L- LIN/12	DI BASE	Lingue di Studio e Culture dei Rispettivi Paesi	Inglese	Scopo del corso triennale è quello di porre le basi per la formazione di un traduttore e di acquisire un buon livello di competenza comunicativa nella lingua inglese. Scopo specifico del primo anno è di impadronirsi del codice a livello scientifico. Il discente dovrà quindi imparare a descrivere le strutture dell'inglese: oggetti di studio saranno la semantica, la grammatica e la fonologia. Il corso prevede anche il supporto di esercitazioni tenute da collaboratori linguistici di madrelingua inglese e traduttori, finalizzate all'apprendimento pratico della lingua a livello di base, e una introduzione alla traduzione.	196	104
1	55888	LINGUA E TRADUZIONE RUSSA I	12	L- LIN/21	DI BASE	Lingue di Studio e Culture dei Rispettivi Paesi	Russo	Il corso, svolto in lingua, è mirato a presentare la struttura complessiva, morfo-sintattica, intonazionale e pragmatica del russo elementare, nella sua realtà comunicativa. In particolare si intende sviluppare parallelamente abilità di commutazione interlinguistica, una sostanziale competenza passiva della lingua orale, competenze basilari nello scritto (attivo e passivo).	196	104
1	55889	LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA I	12	L- LIN/07	DI BASE	Lingue di Studio e Culture dei Rispettivi Paesi	Spagnolo	Si pone come obiettivo una riflessione teorica sui fenomeni linguistici in prospettiva contrastiva spagnola-italiana. Prevede il supporto di esercitazioni linguistiche intensive finalizzate all'apprendimento della lingua spagnola e un'introduzione alla traduzione spagnolo-italiano.	216	84
1	55890	LINGUA E TRADUZIONE	12	L- LIN/14	DI BASE	Lingue di Studio e Culture dei	Tedesco	Si pone come obiettivo una riflessione teorica sui fenomeni linguistici in prospettiva contrastiva tedesco-italiana. Prevede il	196	104

		TEDESCA I				Rispettivi Paesi		supporto di esercitazioni, tenute da collaboratori linguistici di lingua madre tedesca e italiana, finalizzate all'apprendimento pratico della lingua tedesca.		
1	55892	LETTERATURA E CULTURA FRANCESE I (TTMI)	6	L-LIN/03	DI BASE	Lingue di Studio e Culture dei Rispettivi Paesi	Italiano	Gli insegnamenti mirano a fornire agli studenti una conoscenza di base dello sviluppo della civiltà letteraria e culturale Francese dal Seicento a oggi, e a avviare una riflessione sul funzionamento dei generi letterari favorendo l'acquisizione di competenze analitiche.	36	114
1	55896	LETTERATURA E CULTURA TEDESCA I (TTMI)	6	L-LIN/13	DI BASE	Lingue di Studio e Culture dei Rispettivi Paesi	Italiano	L'insegnamento si propone di studiare il testo letterario di area germanofona, nel suo intrinseco carattere estetico e come veicolo privilegiato per la comprensione della cultura tedesca.	36	114
1	55897	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA	9	L-FIL-LET/11	DI BASE	Lingua e Letteratura Italiana e Letterature Comparete	Italiano	La civiltà letteraria italiana dall'Unità nazionale ad oggi, in rapporto ai maggiori avvenimenti storici, sociali e culturali nazionali e internazionali, viene studiata nei suoi problemi generali e attraverso la conoscenza diretta e quanto più possibile integrale dei testi in prosa e in versi più significativi, con successivi approfondimenti su specifici argomenti tematici o sull'attività di singoli autori.	54	171
1	61271	GEOGRAFIA UMANA	6	M-GGR/01	AFFINI INTEGRATIVE O	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano	Il corso si articola in tre moduli: il primo è dedicato all'evoluzione del pensiero geografico nel corso del tempo, con particolare riguardo ai metodi e agli strumenti utilizzati nell'analisi spaziale dei fatti umani; il secondo è incentrato sugli elementi territoriali che hanno contribuito alla formazione storica dell'identità europea; il terzo, infine, concerne l'analisi degli aspetti geografici riguardanti il turismo e dei suoi effetti sull'ambiente.	36	114
1	61321	LETT. E CULT. ITALIANA CON ELEMENTI DI LINGUA (PER STRANIERI)	9	L-FIL-LET/10	DI BASE	Lingua e Letteratura Italiana e Letterature Comparete	Italiano	L'insegnamento mira ad avviare gli studenti non di madre lingua italiana ma con una almeno sufficiente competenza della lingua italiana alle prime conoscenze della letteratura e cultura italiana (arte, musica, spettacolo) e dei suoi contesti storico-geografici.	54	171
1	84047	LINGUISTICA	9	L-LIN/01	DI BASE	Filologia e Linguistica Generale e Applicata	Italiano	Obiettivo del corso è promuovere nello studente di lingue una matura consapevolezza della struttura e del funzionamento delle espressioni linguistiche e dei loro significati. L'attenzione si concentrerà sulla grammatica della frase semplice, sulle strutture del lessico e sulle basi linguistiche della ricerca terminologica.	54	171
2	24912	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA	6	IUS/14	AFFINI INTEGRATIVE O	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano	Lo scopo del corso è quello di educare al diritto e alla politica dell'integrazione europea, ai modi di funzionamento delle istituzioni europee, di chiarire il senso e i contenuti del processo di integrazione europea.	36	114
2	57204	TEORIA E TECNICA DELLA TRADUZIONE	6	L-LIN/02	DI BASE	Filologia e Linguistica Generale e Applicata	Italiano	Il corso si propone una riflessione sulla traduzione dal punto di vista storico, epistemologico, neuro-scientifico e professionale. Viene offerto in tutta la sua ampiezza, diacronica e sincronica, un complesso quadro multidisciplinare che va dal funzionamento del cervello bilingue alla storia del pensiero traduttologico, dalla diatriba universalisti/relativisti agli ostacoli della traduzione elettronica, dalla deontologia al ruolo giuridico del traduttore. In particolare, viene illustrato un modello teorico sui processi traduttivi umani (PPT), applicabile all'attività	36	114

								professionale e verificabile empiricamente.		
2	61273	LETTERATURA E CULTURA ANGLOAMERICANA II	6	L-LIN/11	DI BASE	Lingue di Studio e Culture dei Rispettivi Paesi	Inglese	I corsi propongono introduzioni e approfondimenti sulla cultura e lingua del Nord America, dall'epoca coloniale alla formazione e sviluppo degli USA, con particolare riguardo alle diverse aree geografiche ed etniche, ai protagonisti del "Rinascimento americano" e del "Modernismo", ai conflitti sociali del secolo XX, alla letteratura delle donne, al teatro e alla poesia.	36	114
2	61277	LETTERATURA E CULTURA FRANCESE II	6	L-LIN/03	DI BASE	Lingue di Studio e Culture dei Rispettivi Paesi	Italiano	Gli insegnamenti mirano a fornire agli studenti una conoscenza di base dello sviluppo della civiltà letteraria e culturale Francese dal Seicento a oggi, e a avviare una riflessione sul funzionamento dei generi letterari favorendo l'acquisizione di competenze analitiche.	36	114
2	61285	LETTERATURA E CULTURA RUSSA II	6	L-LIN/21	DI BASE	Lingue di Studio e Culture dei Rispettivi Paesi	Italiano	Vengono delineate le tappe salienti della storia, della letteratura e della cultura russa - dalla formazione della Rus' Kieviana fino all'epoca moderna e contemporanea. Attraverso appositi materiali in lingua, viene sviluppato il bagaglio lessicale e terminologico degli studenti, consentendo la lettura guidata di brevi testi d'autore.	36	114
2	61287	LETTERATURA E CULTURA SPAGNOLA II	6	L-LIN/05	DI BASE	Lingue di Studio e Culture dei Rispettivi Paesi	Italiano	La disciplina ha lo scopo di illustrare momenti salienti della cultura e della letteratura spagnola alla luce dell'evoluzione storica generale. Mediante l'impiego di testi e materiali audiovisivi in lingua spagnola si cercherà di incrementare la competenza linguistica degli studenti per i campi della cultura letteratura politica ed economia.	36	114
2	61289	LETTERATURA E CULTURA TEDESCA II	6	L-LIN/13	DI BASE	Lingue di Studio e Culture dei Rispettivi Paesi	Italiano	Si propone di studiare il testo letterario di area germanofona, nel suo intrinseco carattere estetico e come veicolo privilegiato per la comprensione della cultura tedesca.	36	114
2	61323	LETTERATURA E CULTURA INGLESE II (TTMI)	6	L-LIN/10	DI BASE	Lingue di Studio e Culture dei Rispettivi Paesi	Italiano	Gli insegnamenti mirano a fornire agli studenti una conoscenza di base dello sviluppo della civiltà letteraria e culturale britannica dal Rinascimento al Novecento con particolare riguardo allo sviluppo della narrativa moderna, alle tematiche post-coloniali, e a quelle del modernismo e post-modernismo novecenteschi.	36	114
2	61328	LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE II	12	L-LIN/04	CARATTERIZZANTI	Linguaggi Settoriali, Competenze Linguistiche Avanzate e Mediazione Linguistica Da/Verso le Lingue di Studio	Francese	Ha come scopo quello di fornire agli studenti conoscenze e competenze sia in termini di strumenti di analisi metalinguistica sia di approfondimento di singoli aspetti, ivi compresi i diversi linguaggi settoriali. Prevede il supporto esercitazioni, tenute da traduttori e collaboratori linguistici di madrelingua francese, finalizzate all'apprendimento pratico della lingua e della traduzione anche nel campo dei linguaggi di specialità.	196	104
2	61329	LINGUA E TRADUZIONE INGLESE II	12	L-LIN/12	CARATTERIZZANTI	Linguaggi Settoriali, Competenze Linguistiche Avanzate e Mediazione Linguistica Da/Verso le Lingue di Studio	Inglese	Scopo specifico del corso è quello di acquisire competenze pragmatiche onde capire come funziona la comunicazione. Verranno studiate le principali teorie della pragmatica e applicate a testi concreti, onde capire quale obiettivo si pone un messaggio, quali sono i mezzi utilizzati per creare l'effetto desiderato sul ricevente e quindi realizzare lo scopo che l'emittente si è posto nell'atto comunicativo. Il corso prevede anche il supporto di esercitazioni tenute da collaboratori linguistici di madrelingua inglese e traduttori,	196	104

								finalizzate all'apprendimento pratico della traduzione italiano-inglese e inglese italiano (linguaggio scritto).		
2	61330	LINGUA TRADUZIONE RUSSA II E	12	L- LIN/21	CARATTERIZZAN TI	Linguaggi Settoriali, Competenze Linguistiche Avanzate e Mediazione Linguistica Da/Verso le Lingue di Studio	Russo	Il corso, svolto in lingua, è mirato ad approfondire la sintassi delle preposizioni e dei connettori, con relativa morfologia, nonché a perfezionare l'utilizzo delle secondarie complesse. Particolare attenzione viene attribuita all'aspetto verbale. Scopo fondamentale è migliorare la competenza passiva della lingua orale, la competenza attiva e la familiarità con le strutture complesse della sintassi scritta.	196	104
2	61331	LINGUA TRADUZIONE SPAGNOLA II E	12	L- LIN/07	CARATTERIZZAN TI	Linguaggi Settoriali, Competenze Linguistiche Avanzate e Mediazione Linguistica Da/Verso le Lingue di Studio	Spagnolo	Fornisce agli studenti le conoscenze e le competenze di base per l'analisi testuale, discorsiva, pragmatico-culturale e metalinguistica con particolare riferimento ad alcuni linguaggi settoriali. Prevede il supporto di esercitazioni linguistiche intensive finalizzate all'apprendimento della mediazione interlinguistica (spagnolo-italiano) orale e scritta.	196	104
2	61332	LINGUA TRADUZIONE TEDESCA II E	12	L- LIN/14	CARATTERIZZAN TI	Linguaggi Settoriali, Competenze Linguistiche Avanzate e Mediazione Linguistica Da/Verso le Lingue di Studio	Tedesco	La disciplina mira a fornire conoscenze e competenze sia in termini di strumenti di analisi metalinguistica sia di approfondimento di singoli aspetti, con attenzione anche ai principi fondamentali della traduzione relativi alle lingue tedesca e italiana. Prevede il supporto di esercitazioni, tenute da collaboratori linguistici di lingua madre tedesca e italiana, finalizzate all'apprendimento pratico della lingua e della traduzione italiano-tedesca.	196	104
2	61333	LINGUISTICA ITALIANA (CON LABORATORIO DI SCRITTURA) E	12	L-FIL- LET/12	DI BASE	Lingua Letteratura Italiana e Letterature Comparate	Italiano	E' lo studio scientifico della lingua italiana contemporanea nelle sue varietà geografiche, sociali e situazionali, con riferimento alle strutture, alle funzioni e agli usi linguistici integrato da un laboratorio interattivo, con esercitazioni, tendente a promuovere la pratica della manipolazione testuale e della scrittura dell'italiano per scopi professionali [corso parzialmente a distanza].	72	228
2	68281	LETTERATURE CULTURE ISPANOAMERICAN E	6	L- LIN/06	DI BASE	Lingue di Studio e Culture dei Rispettivi Paesi	Italiano	L'insegnamento ha come scopo quello di far conoscere i diversi aspetti della storia culturale e letteraria dei paesi ispano-americani mettendone in evidenza gli aspetti di uniformità e differenziazione. Sono previste attività didattiche integrative (letture guidate, film, ecc.).	36	114
3	65320	LINGUA TRADUZIONE FRANCESE III E	12	L- LIN/04	CARATTERIZZAN TI	Linguaggi Settoriali, Competenze Linguistiche Avanzate e Mediazione Linguistica Da/Verso le Lingue di Studio	Francesese	Ha come scopo quello di fornire agli studenti conoscenze e competenze avanzate sia in termini di strumenti di analisi metalinguistica sia di approfondimento di singoli aspetti, ivi compresi i diversi linguaggi settoriali. Prevede il supporto di esercitazioni, tenute da collaboratori linguistici di madrelingua francese e traduttori, finalizzate all'apprendimento pratico della lingua e della traduzione a livello avanzato.	116	184
3	65321	LINGUA E	12	L-	CARATTERIZZAN	Linguaggi	Inglese	Scopo specifico del terzo anno è l'analisi testuale. Oltre alla	116	184

		TRADUZIONE INGLESE III		LIN/12	TI	Settoriali, Competenze Linguistiche Avanzate e Mediazione Linguistica Da/Verso le Lingue di Studio		conoscenza del codice (primo anno) e della pragmatica (secondo anno), verranno impartite ulteriori tecniche dell'analisi testuale (concernente lo stile, il genere, ecc) onde sviluppare appieno le capacità di comprendere come viene formulato un messaggio, onde poter tradurre questo messaggio nella lingua di arrivo in tutti i suoi aspetti e componenti. Il corso prevede anche il supporto di esercitazioni tenute da collaboratori linguistici di madrelingua inglese e traduttori, finalizzate all'apprendimento pratico della traduzione inglese italiano (linguaggio scritto), nonché un'introduzione all'interpretazione consecutiva (linguaggio orale).		
3	65322	LINGUA TRADUZIONE RUSSA III E	12	L- LIN/21	CARATTERIZZAN TI	Linguaggi Settoriali, Competenze Linguistiche Avanzate e Mediazione Linguistica Da/Verso le Lingue di Studio	Russo	Il corso, svolto in lingua, è mirato ad approfondire l'uso delle strutture verbali dal punto di vista aspettuale e con particolare riferimento ai "verbi di moto". È previsto che gli studenti migliorino la competenza attiva della lingua orale, sviluppino una migliore competenza attiva nello scritto e si esercitino nell'utilizzo degli strumenti lessicografici e dei repertori elettronici, rafforzando ulteriormente la memoria parallela delle unità	116	184
3	65323	LINGUA TRADUZIONE SPAGNOLA III E	12	L- LIN/07	CARATTERIZZAN TI	Linguaggi Settoriali, Competenze Linguistiche Avanzate e Mediazione Linguistica Da/Verso le Lingue di Studio	Spagnol o	Prevede l'addestramento intensivo al fine di fornire agli studenti conoscenze e competenze avanzate in diversi ambiti della mediazione interlinguistica orale e scritta. Prevede il supporto di esercitazioni linguistiche e traduttive intensive.	116	184
3	65324	LINGUA TRADUZIONE TEDESCA III E	12	L- LIN/14	CARATTERIZZAN TI	Linguaggi Settoriali, Competenze Linguistiche Avanzate e Mediazione Linguistica Da/Verso le Lingue di Studio	Tedesco	L'insegnamento ha come scopo quello di fornire agli studenti conoscenze e competenze avanzate relative all' analisi metalinguistica. Mira inoltre ad approfondire singoli aspetti, ivi compresi diversi linguaggi settoriali. Prevede il supporto di esercitazioni, tenute da collaboratori linguistici, da traduttori e interpreti, finalizzate all'apprendimento pratico della lingua e della traduzione a livello avanzato e dell'interpretazione di trattativa.	116	184
3	65388	SEMESTRE ALL'ESTERO	9		ALTRE ATTIVITA'	Altre Conoscenze Utili per l'Inserimento Nel Mondo del Lavoro	Italiano	Attività formative svolte presso un'università straniera volte anche al perfezionamento delle lingue di specializzazione e allo sviluppo di capacità comunicative in un ambiente straniero.	0	0
3	65389	PROVA FINALE	6		PROVA FINALE	Per la Prova Finale	Italiano		0	150
3	65438	ECONOMIA DEL TERRITORIO	6	SECS- P/06	AFFINI INTEGRATIVE O	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano	Il corso fornisce una buona conoscenza della teoria della localizzazione delle attività produttive, dei modelli di analisi delle economie regionali e delle politiche di sviluppo, con particolare attenzione allo sviluppo locale.	36	114
3	65440	ECONOMIA E GESTIONE DELLE	6	SECS- P/08	AFFINI INTEGRATIVE O	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano	Il corso sarà suddiviso in tre moduli: il primo modulo sarà dedicato agli elementi che stanno alla base dell'economia	36	114

		IMPRESE TURISTICHE						d'impresa, con particolare riferimento alla gestione delle risorse umane, alla struttura del patrimonio e alla sua redditività; il secondo modulo, invece, tenderà a privilegiare i caratteri organizzativi e gestionali riguardanti le imprese di viaggi (compresi di tour operator) e quelle ricettive. Infine, il terzo modulo prenderà in esame l'evento congressuale, considerato nelle sue specificità e tipologie, nonché nei suoi aspetti organizzativi e gestionali.		
--	--	-----------------------	--	--	--	--	--	---	--	--